

Sito	www.giornaleinformatico.it
Data	28/05/2009
Lettori	

AICA: l'ICT trasforma gli istituti tecnici in 'scuola dell'innovazione'

L'associazione è pronta a collaborare con il Ministero per attuare il piano di riorganizzazione dell'istruzione tecnica, che porta l'insegnamento dell'informatica in tutti gli indirizzi. Il 29 maggio se ne parla in un convegno a Milano promosso da AICA, l'Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 l'istruzione tecnica italiana sarà riorganizzata in undici indirizzi; in ognuno di essi l'informatica è prevista come materia curricolare, in quanto competenza trasversale e fondante di ogni tipo di formazione specialistica. Attualmente l'informatica non è materia di insegnamento curricolare nelle scuole medie superiori, fatta eccezione per gli Istituti Tecnici Commerciali, gli Istituti Tecnici Industriali ad indirizzo informatico e gli istituti aderenti al cosiddetto Piano Nazionale Informatico (PNI). Stime di AICA valutano che oggi il numero degli istituti tecnici presso i quali è fornita una formazione curricolare in ambito ICT non siano più del 40% del totale. Con la riorganizzazione, dal 2010 si passerà al 100% delle scuole, riconoscendo finalmente all'ICT la dovuta importanza nella formazione dei nuovi giovani cittadini della società della conoscenza ed allineandosi alle esigenze del mondo del lavoro che richiede figure in grado di utilizzare le tecnologie informatiche nei più vari contesti. Anche la rilevazione condotta sulle scuole superiori dall'Osservatorio per la Formazione e Certificazione ICT promosso da AICA, Fondazione CRUI e CINI confermano la necessità del cambiamento. Nel campione rappresentato da 500 scuole superiori di Lombardia, Lazio e Puglia per un totale di 145.000 studenti, solo nel 50% dei casi si offre una qualche forma di insegnamento informatico e per lo più sotto forma di insegnamento facoltativo. In questo contesto, l'introduzione dell'ICT in tutte le scuole tecniche è un passo decisivo compiuto proprio laddove il legame con il mondo del lavoro è più diretto ed immediato. "La questione dell'insegnamento dell'informatica nelle scuole è da lungo tempo al centro della nostra attenzione" spiega Giulio Occhini, Direttore di AICA. "In quanto ente garante per l'Italia delle certificazioni informatiche europee, fra cui l'ECDL, abbiamo un contatto quotidiano con il mondo dell'istruzione, che in moltissimi casi ha adottato il nostro modello per fornire agli studenti la formazione ICT di base; ben 1580 degli oltre 2500 Test Center accreditati per il conseguimento della patente europea del computer è situato presso scuole. Accogliamo con soddisfazione il completamento di questo percorso di riordino che, riconoscendo il valore della formazione informatica, assume a nostro avviso una valenza fondamentale: dà pienamente attuazione alle direttive sull'obbligo di istruzione che inseriscono le competenze digitali fra le competenze chiave di cittadinanza." Nel riordino AICA ravvisa ulteriori aspetti positivi, che ne fanno una occasione imperdibile per fare della scuola tecnica una vera scuola dell'innovazione. L'inserimento dell'informatica come materia di studio in ogni indirizzo permetterà a tutti coloro che accedono all'istruzione tecnica di sviluppare una conoscenza di base dell'informatica, che includa anche una visione culturale della materia; inoltre, l'occasione sarà preziosa per aggiornare, adeguandoli alle attuali richieste del mondo del lavoro, i contenuti degli indirizzi di specializzazione che richiedono competenze più avanzate, sia a livello utente (ad esempio con i sistemi CAD -Computer Aided Design - nell'indirizzo di studi costruzioni, ambiente e territorio) sia a livello della formazione specialistica nell'indirizzo informatica e telecomunicazioni.

Il Position Paper AICA

AICA presenta un position paper per sintetizzare il suo punto di vista in merito alla riorganizzazione e ribadire la sua disponibilità a collaborare alle sue modalità attuative. Il documento sarà reso pubblico nel corso del convegno "Professionalità e certificazioni informatiche nella prospettiva della riorganizzazione degli istituti tecnici", previsto per il 29 Maggio a Milano, con la partecipazione degli esponenti della commissione ministeriale Mario Fierli, Marta Genovì De Vita e Graziano Dragoni. "Abbiamo seguito da vicino l'evoluzione del piano di riordino in via di attuazione, contribuendo a rivedere e reindirizzare alcune scelte" spiega Occhini.

Sito	www.giornaleinformatico.it
Data	28/05/2009
Lettori	

“Ad esempio, accanto al deciso passo avanti per l’indirizzo tecnologico che finalmente aveva l’informatica come materia di studio comune, abbiamo rilevato un arretramento nella formazione negli indirizzi economici dove ci sembrava venisse eliminato quanto già si fa oggi. Questa incongruenza è stata eliminata, riproponendo l’informatica come disciplina base anche in questo tipo di istituti. E’ in questo spirito di collaborazione, rispettosa dei diversi ruoli e livelli istituzionali, che AICA, in quanto associazione culturale ICT, ha elaborato il suo position paper, che faremo avere al Ministro”. L’elaborazione di questo documento rientra nell’ampio quadro di collaborazione con il MIUR di recente riconfermato anche con il rinnovo di un Protocollo d’Intesa volto a diffondere la cultura digitale, valorizzare le eccellenze, cooperare a progetti di multimedialità ed e-learning e favorire la sinergia fra mondo della formazione e mondo del lavoro.

#

AICA

AICA è un’associazione indipendente senza scopo di lucro, costituita nel 1961 con fini scientifici, culturali e divulgativi nel settore delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione. Il mondo della scuola Da tempo AICA ha avviato una fruttuosa collaborazione con il MIUR, che – oltre ad agevolare la diffusione dei programmi di certificazione europei ECDL ed EUCIP nelle scuole e nelle università – ha portato all’accreditamento di AICA come soggetto in grado di collaborare con l’Amministrazione scolastica nella promozione e realizzazione di gare e competizioni nazionali e internazionali.

Nel contesto di tale collaborazione, si citano a titolo di esempio:

1. Olimpiadi di informatica (nazionali ed internazionali)
2. Competizione “ECDL per il Problem Solving”
3. Competizione per la diffusione delle competenze digitali
4. Il convegno annuale Didamatica

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.aicanet.it